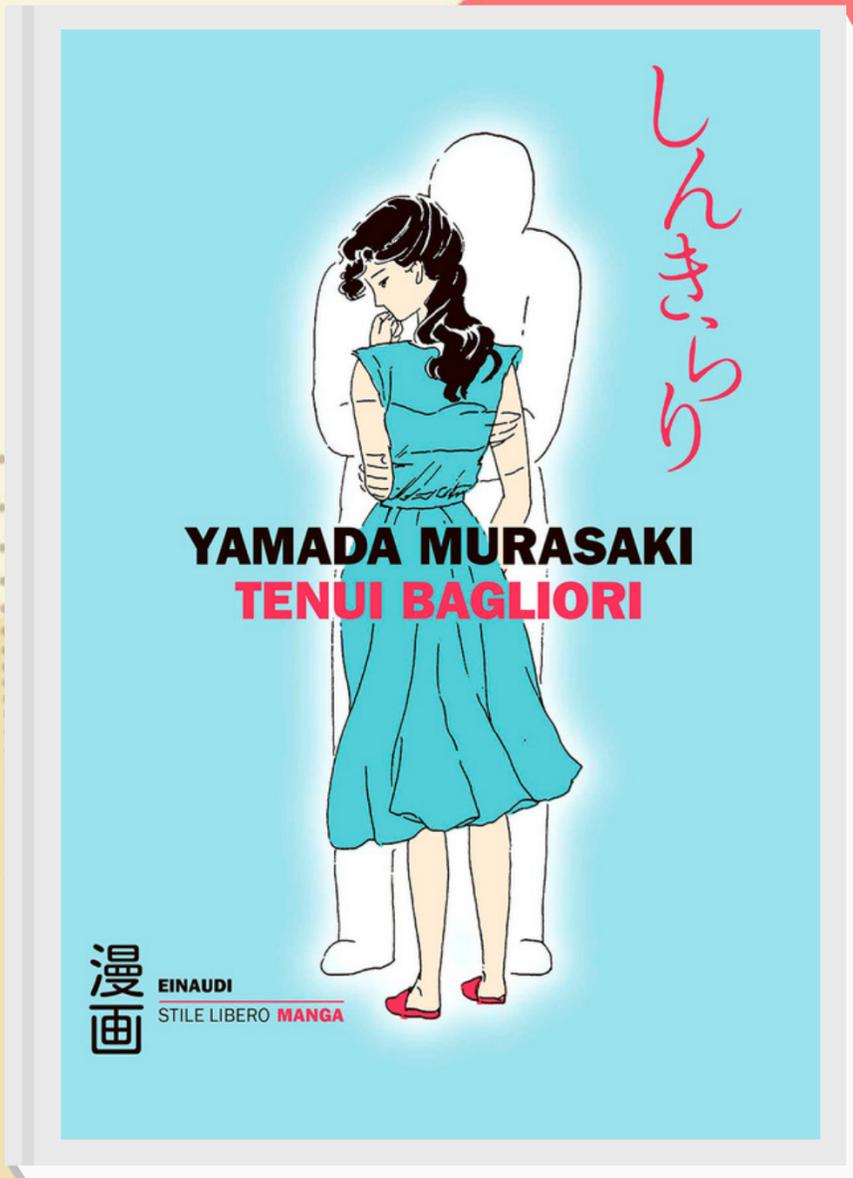


#FUMETTIONESTI

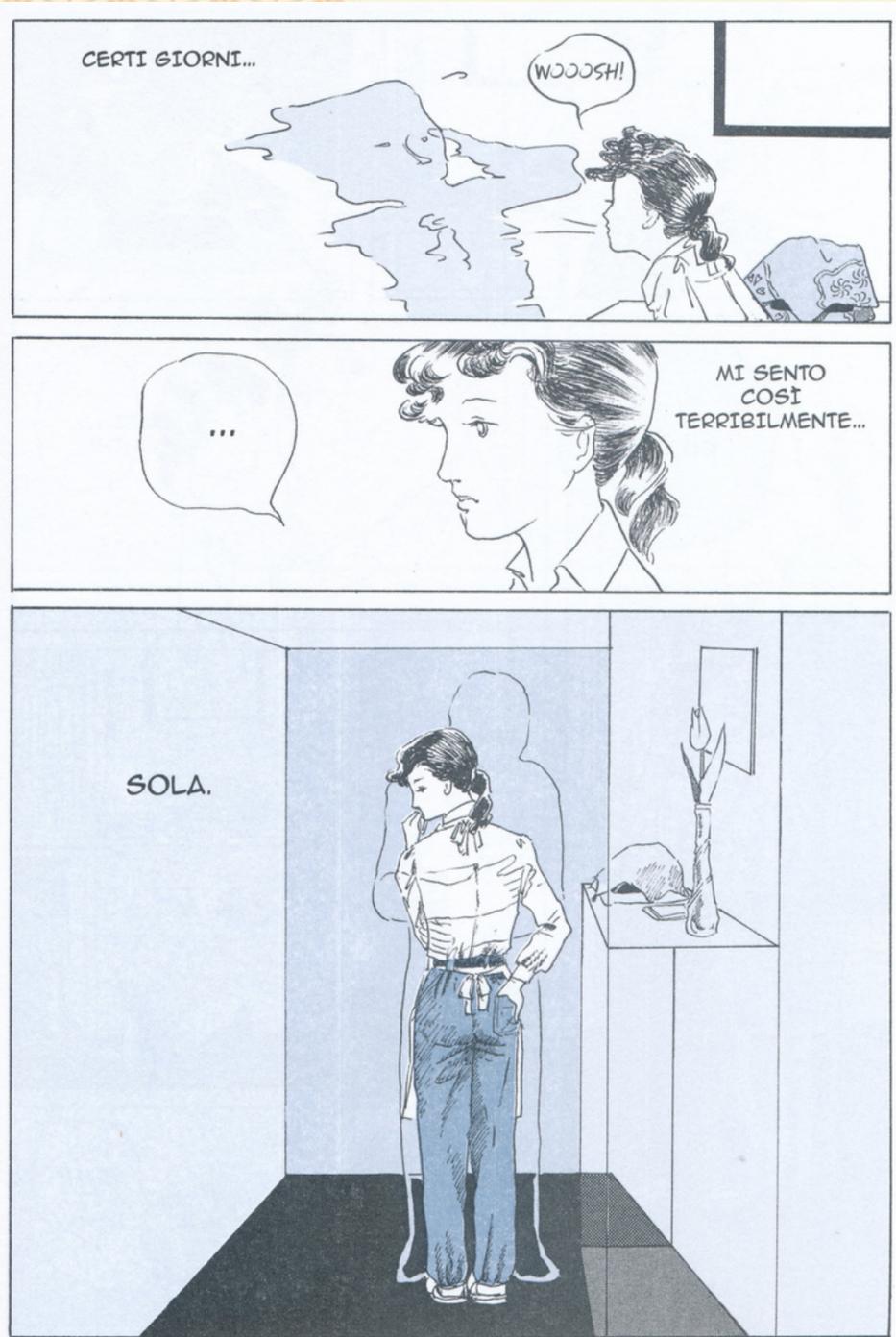
Ultime letture con [@matteoschwangiorgi](https://www.instagram.com/matteoschwangiorgi)

#FUMETTIONESTI

Tenui bagliori



©Yamada Murasaki



#FUMETTIONESTI

Tenui bagliori

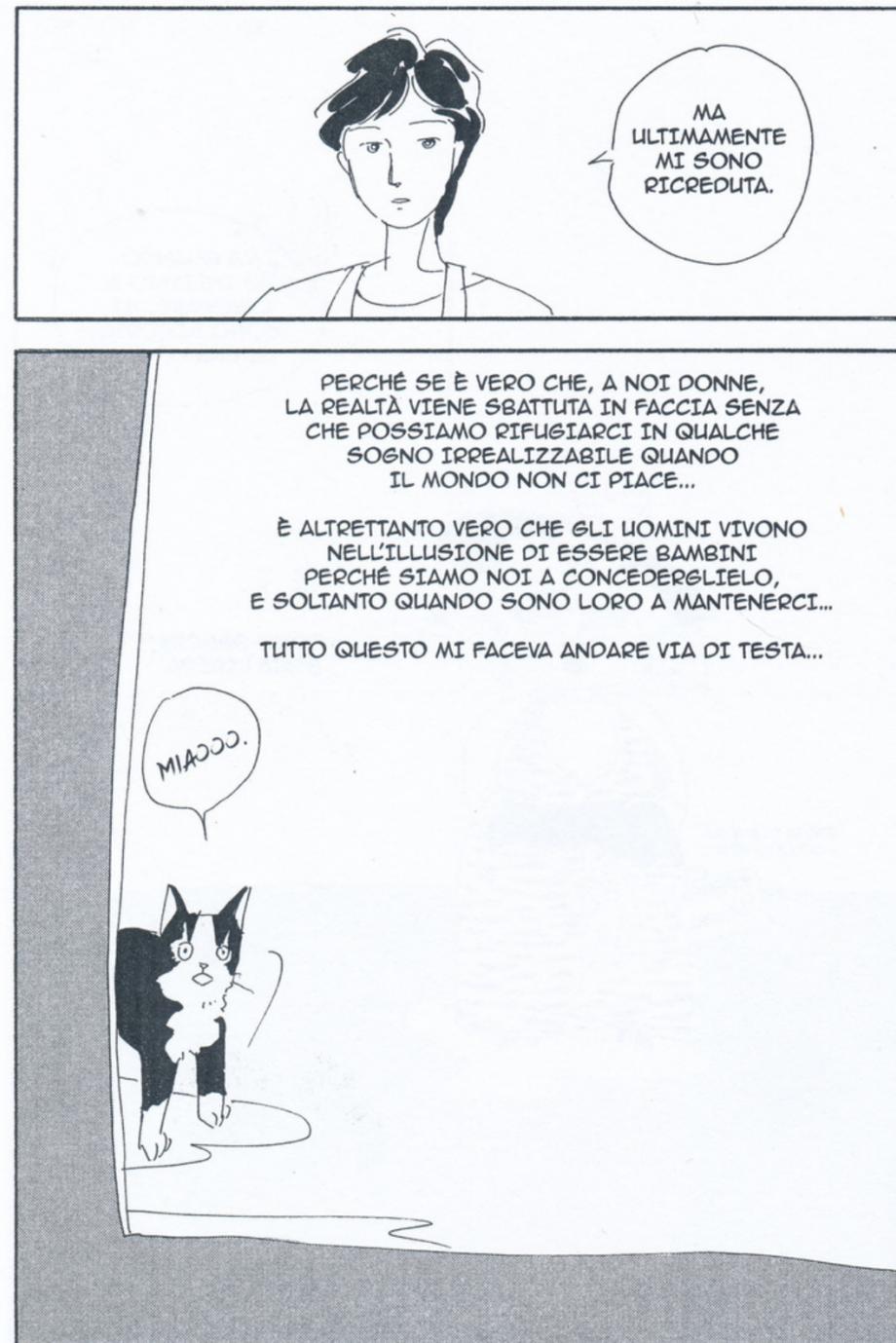


©Yamada Murasaki



#FUMETTIONESTI

Tenui bagliori



#FUMETTIONESTI

Vista su rivista: JOSEI

Settembre 1979, Kodansha pubblica un volume in appendice a Weekly Young Lady, chiamato **Special Edition Manga BE • LOVE**

Ottobre 1980, Kodansha pubblica **BE in LOVE**, mensile, che nel giro di 5 anni diventa **BE LOVE** rivolto alle donne adulte di età compresa tra i 25 e i 30 anni, slogan: "**Ladies' comic**" (in katakana **Redicomi**)

Inizialmente i "**Ladies'Comic**" sembrano aver svolto due ruoli principali come nuovo tipo di scrittura per le donne: **presentare i desideri delle donne** che non sono più bambine; offrire **modelli alternativi sociali** per le lettrici.

Proliferano le riviste Ladies' comic che trattano maternità, ricerca di un partner, vita domestica e l'**aspetto sessuale** come momento di liberazione sociale, uno svincolo del ruolo imposto, dimostrando che anche le donne provano piacere (be love un po' meno). Questo aspetto inizialmente piacque ma...



#FUMETTIONESTI

Vista su rivista: JOSEI

Questa proliferazione portò presto all'associazione tra i **Ladies' Comics** e **manga erotici** espliciti, caratterizzati da una quasi assente qualità narrativa. Ricordiamo inoltre che la maggior parte degli **editor** erano **uomini** (un déjà vu del periodo shoujo gruppo 24).

I "**redicomi**", iniziarono ad abbandonare le tematiche sociali femministe, perpetuando il ruolo tradizionale imposto dalla società giapponese: quello della brava moglie e della saggia madre, pur rimanendo **sessualmente** attive.

Alle nuove generazioni provenienti da Margaret o Petit Flower questa prospettiva non ottenne grande consenso e molte **lettrici** si sentirono **disturbate** e **non rappresentate**.



#FUMETTIONESTI

Vista su rivista: JOSEI

1985: La Dieta approva la legge sulle pari opportunità di impiego che garantisce opportunità di lavoro a uomini e donne in egual misura. Nascono le **Office Lady** e i manga per donne adulte si adattano di contenuti mostrando anche le sfide lavorative .

1990: 57 magazine Ladies' comic, pochi dei quali raccontavano di questioni politiche e sociali, finchè a cavallo degli anni 90 nacquero nuove riviste 1990s: **Young You**, **Young Rosé** e **Feel Young**.

Venivano soprannominati "**Young Ladies**" per via di **YOUNG** nelle titolo.

Proponevano temi sociali, politici ma anche mystery, action, office lady, gag e 4koma, horror... soppiantarono i ladies'comic in termini di gradimento.



#FUMETTIONESTI

Vista su rivista: JOSEI

Tutte le nuove riviste dedicate alle donne -posizionati sugli scaffali degli store nel settore "Josei"- adotteranno questo modello.

Sul finire degli anni 90, il modello Redicomi viene ripreso nello shoujo manga con i **teens' Love**, la regola di base è che il sesso sia sempre avviato dall'uomo; inoltre, ci si aspetta che gli **uomini abbiano specifiche sociali elevate**, sia oggi che in passato. È anche importante avere un protagonista socialmente "basic" tra l'adolescenza e i vent'anni per corrispondere alla fascia d'età dei lettori, ma come autoregolamentazione sotto l'influenza dell'ordinanza metropolitana di Tokyo sullo sviluppo sano della gioventù, l'età minima dei protagonisti è diventata 18 anni. Gli **editor sono prevalente donne** (wikipedia japan).

Le illustrazioni di Lady Comics hanno un tocco gekiga, ma il manga TL (Teens Love) ha illustrazioni carine. Teens Love è apparso originariamente alla fine degli anni '90 con **エルティーンコミック (Elteen comic)** e all'epoca era rivolto agli adolescenti. Secondo Sora Publishing, a partire dal 2014, i lettori della sua rivista Teens Love sono principalmente persone sulla trentina.



#FUMETTIONESTI

Emma



©Kaoru Mori



#FUMETTIONESTI

Emma



©Kaoru Mori



#FUMETTIONESTI

Emma



©Kaoru Mori

#FUMETTIONESTI

SUGOI!!! すごい!!!

Ossan Rental

× □ -

全国のメンバー♪

 おとなしいおっさん ¥1,000	 立花孝志とガーシーをぶっ壊したい!おっさん ¥1,000	 東京藝大卒 歌うゲイのおっさん ¥1,000	 いつも笑顔の優しいおっさん ¥1,000	 【東京】プロのインタビュアーおっさん ¥1,000
 「ボメラニアンと暮らす聴き上手なおっさん」 ¥1,000	 新人のおっさん ¥1,000	 だいたい何でもおたすけおっさん ¥1,000	 テレビラジオ大好きオッサン@関西 ¥1,000	 埼玉県東部のぬまじ ¥1,000

< >

× □ - <https://ossanrental.thebase.in/>

「おっさんレンタル」

とんねるず木梨憲武さんも卒業メンバー♪おっさんを1時間1000円でレンタルできるサービス♪

メディアでお馴染みの12年目!
全国、延べ2万件の依頼実績!

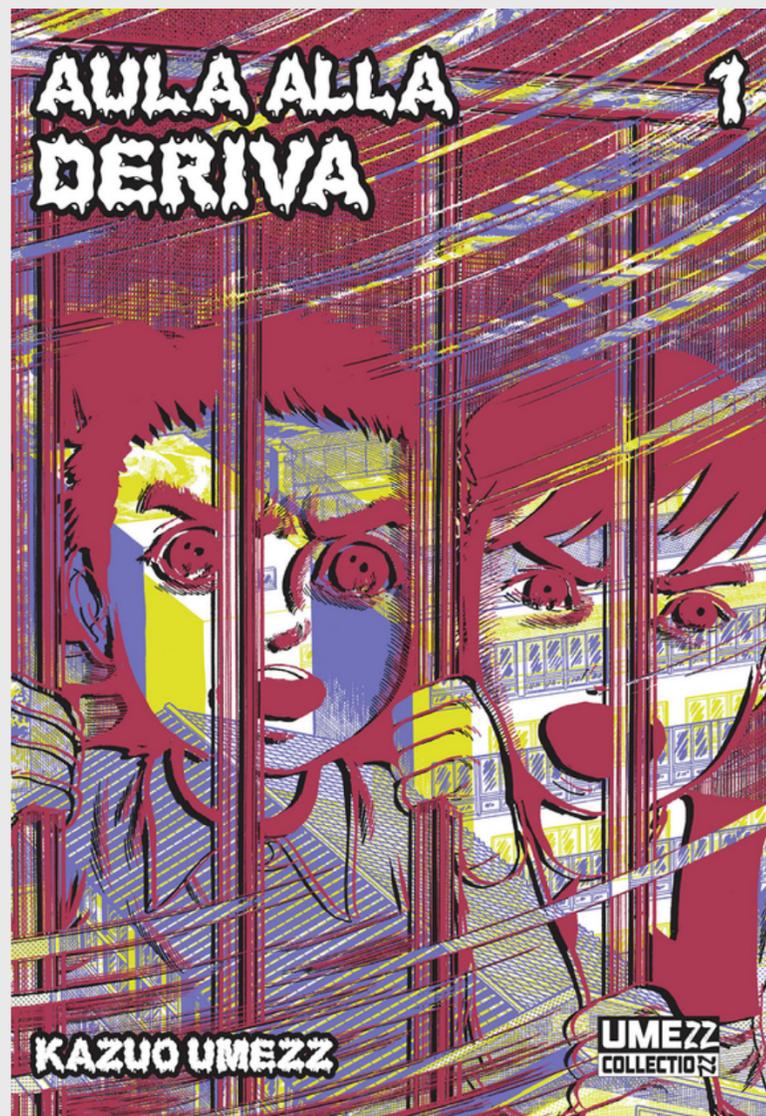
商標権「おっさんレンタル」第6067125
類似サービスにお気をつけください

サービス説明 >

< >

#FUMETTIONESTI

Aula alla deriva



©Kazuo Umezu



#FUMETTIONESTI

Aula alla deriva



#FUMETTIONESTI

Dove nasce l'orrore



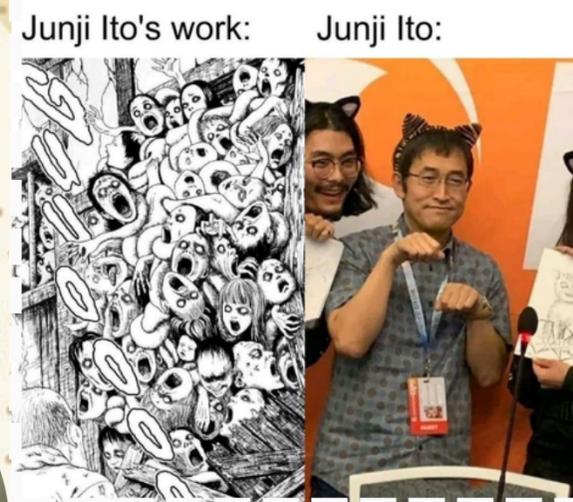
©Junji Ito



Akuma-kun, 1966- 1997



Bem il mostro umano, 1968



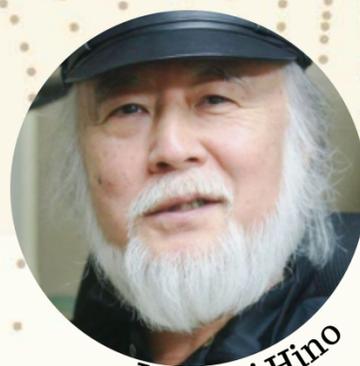
Junji Ito's work: Junji Ito:



Ultra Q, 1966 (nella foto Eiji Tsuburaya)



Kazuo Umezu



Hideshi Hino

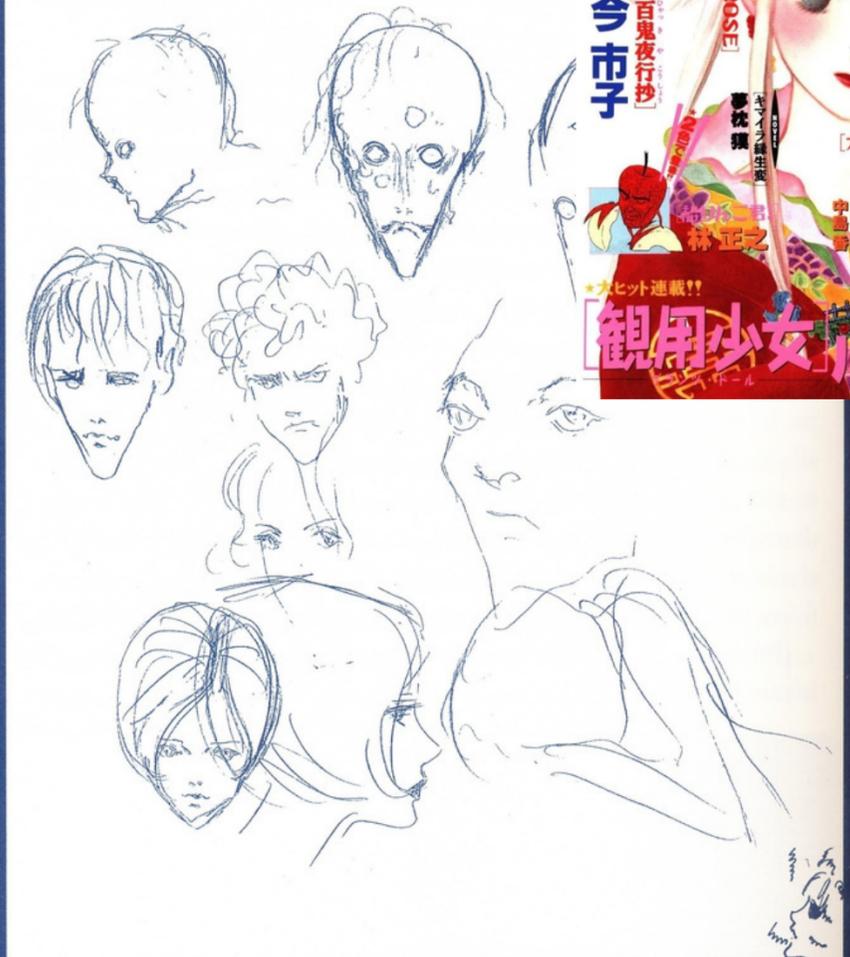
#FUMETTIONESTI

Dove nasce l'orrore

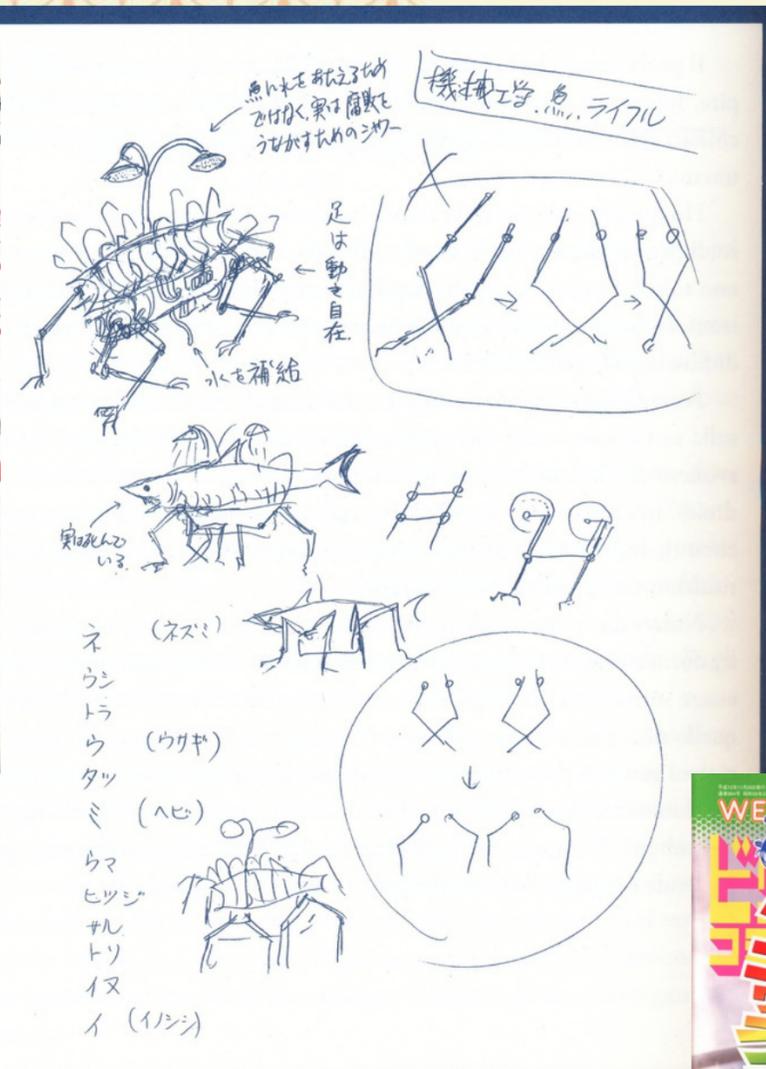
Nemuki 1997/01



→ 単調で不安な世界の永遠に在るの感覚

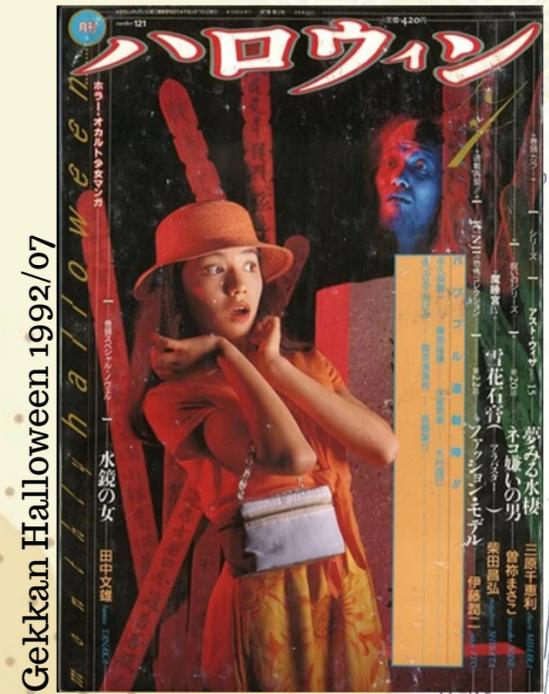


Sopra e nella pagina seguente, annotazioni sulle possibili condizioni del protagonista, il quale potrebbe essere afflitto dalla sensazione di muoversi eternamente in un mondo monotono e inquietante o sentirsi talmente sconvolto dalla lunghezza infinita dei propri sogni da continuare a vivere al loro interno, anche una volta sveglia.

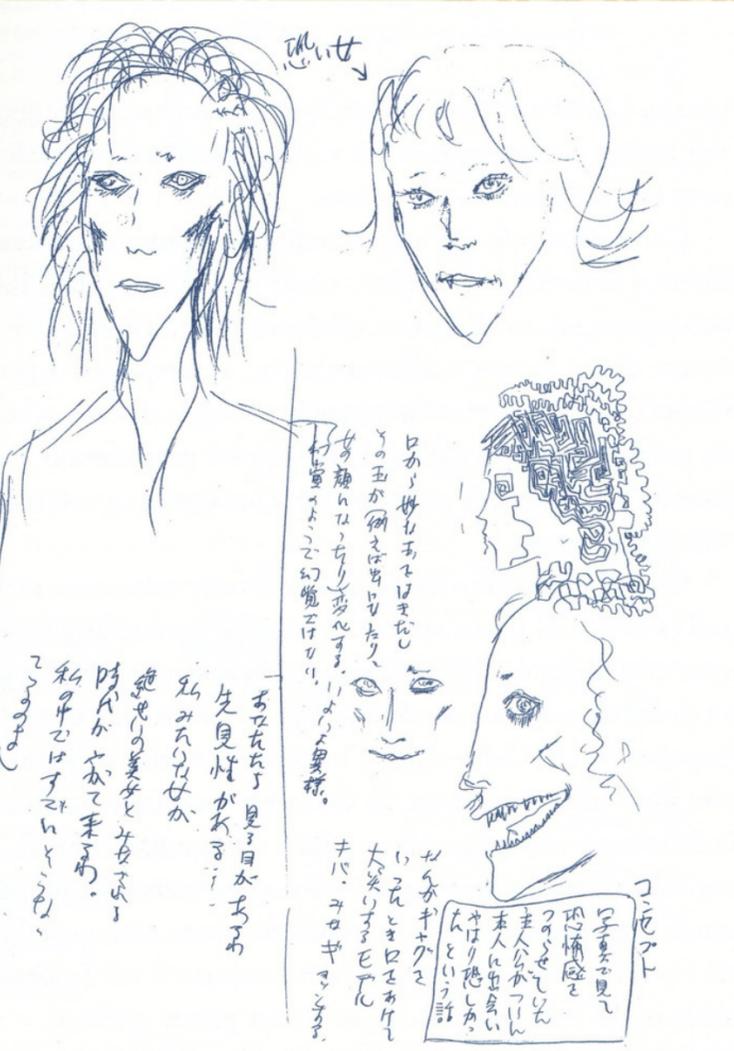


Inizialmente avevo pensato a un design in cui comparivano anche delle docce in grado di amplificare gli effetti della decomposizione. Ho poi scartato l'idea, in quanto l'eccessiva accentuazione di una componente meccanica non mi avrebbe permesso di depistare i lettori (ovvero di far credere che ai pesci fossero spuntate delle zampe).

©Junji Ito



Gekkan Halloween 1992/07



Quando creo un personaggio, generalmente non lo delinea in modo molto dettagliato, ma nel caso di Fuchi ho elaborato diverse tipologie di viso prima di giungere alla decisione finale. Guardando il mio quaderno dell'epoca, si può notare come l'acconciatura e la forma degli occhi fossero inizialmente diversi da come appaiono nella versione definitiva.



Shukan Big Comic Spirits n. 50 2001